

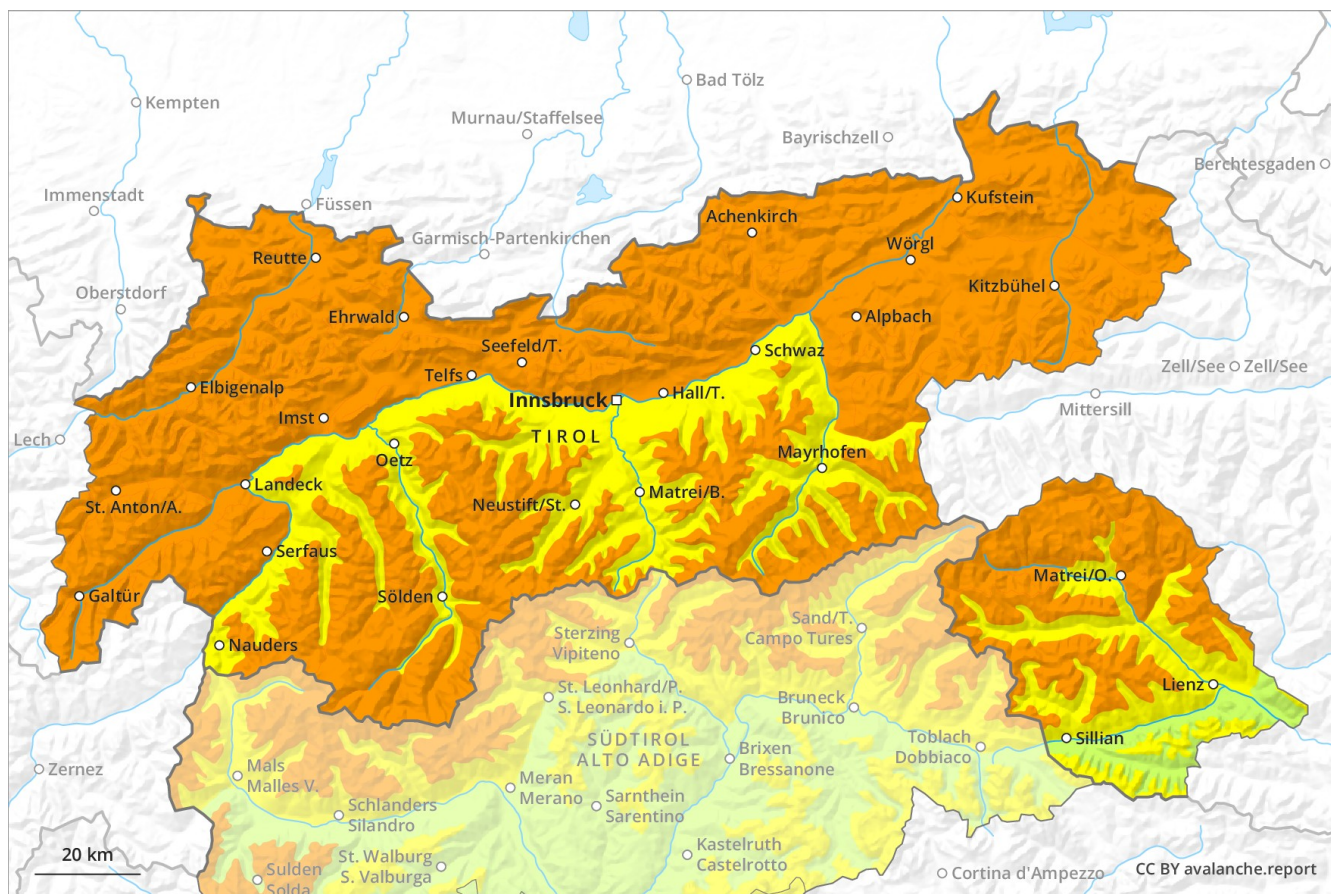
Previsione Valanghe

Giovedì 17.01.2019

Publicato il 16.01.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



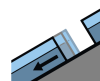
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 18.01.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2400m

Gli accumuli di neve ventata meno recenti devono essere valutati con attenzione. Ancora sono previste valanghe per scivolamento di neve.

Gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2200 m circa. Ciò soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza sui pendii ombreggiati ripidi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Non si prevedono praticamente più valanghe spontanee. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili molte valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Le escursioni richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

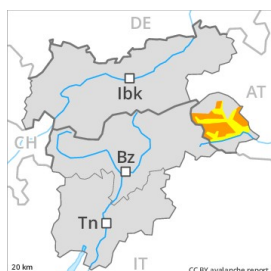
st 2: valanga per scivolamento di neve

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

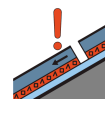
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 18.01.2019



Linea del bosco



1600m

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili in quota. Questi possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ripidi esposti a nord come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi, principalmente già da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

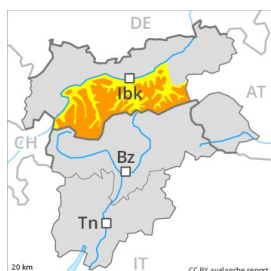
st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Il manto nevoso è piuttosto instabile, soprattutto in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono leggermente assestati.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



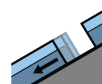
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 18.01.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2400m

Gli accumuli di neve ventata meno recenti devono essere valutati con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2200 m circa. Ciò soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza sui pendii ombreggiati ripidi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Non si prevedono praticamente più valanghe spontanee. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Le escursioni richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono in parte ancora instabili soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 18.01.2019



Neve ventata



La neve ventata meno recente è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra dei 2400 m circa. Questi punti sono rari e facili da individuare.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È presente piuttosto poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe.